



Decreto n° 016 / Pres.

Trieste, 13 febbraio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 29/2007 , ART. 11. APPROVAZIONE DELLE DENOMINAZIONI TOPONIMICHE UFFICIALI IN LINGUA FRIULANA.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 13/02/2014

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 11/02/2014

Vista la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante “Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana”;

Visto l'articolo 3, comma 1, della legge in parola, per il quale le disposizioni in essa contenute si applicano nel territorio di insediamento del gruppo linguistico friulano delimitato ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 22 marzo 1996, n. 15;

Visto l'articolo 11 della legge regionale n. 29/2007, che disciplina la predisposizione della “Toponomastica in lingua friulana”, e in particolare il comma 1, per il quale la denominazione in lingua friulana di comuni, frazioni e località è stabilita dalla Regione, su proposta dell'Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane (ARLeF), tenuto conto delle varianti locali, e d'intesa con i comuni interessati;

Considerato che, in attuazione dell'articolo suddetto, l'ARLeF:

- ha effettuato una completa serie di inchieste e verifiche in tutti i Comuni delimitati, svolgendo una capillare raccolta di informazioni toponimiche necessaria e preliminare a una corretta e documentata definizione delle denominazioni friulane;

- ha individuato, secondo i principi e i criteri stabiliti dal proprio Comitato tecnico-scientifico nella riunione del 20 maggio 2008, le denominazioni toponimiche ufficiali in lingua friulana;

- al fine di stabilire un'intesa, con nota del 18 luglio 2008, prot. n. 388/ARLeF, ha inviato a tutti i Comuni delimitati le liste delle denominazioni friulane proposte, in lingua comune e nella varietà friulana locale;

- tenuto conto delle osservazioni comunicate dai Comuni, dei colloqui e chiarimenti intervenuti con singole amministrazioni comunali e dei supplementi d'istruttoria resisi necessari in alcune località, ha provveduto a stilare l'elenco delle denominazioni toponimiche ufficiali in lingua friulana comune e in variante locale, approvato dal proprio Comitato tecnico-scientifico;

Preso atto che con nota del 24 febbraio 2009, prot. n. 161/ARLeF, l'ARLeF ha trasmesso all'Amministrazione regionale il succitato elenco al fine dell'approvazione delle denominazioni toponimiche ufficiali in lingua friulana;

Atteso che l'articolo 186, comma 1, lettera c), della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), di modifica dell'articolo 5 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), ha introdotto la previsione dell'adozione di una specifica grafia delle varianti della lingua friulana;

Atteso altresì che, prevedendo il predetto elenco delle denominazioni toponimiche sia la versione in lingua friulana comune, sia in variante locale, risultava opportuno attendere l'adozione della grafia ufficiale delle varianti, da adottarsi con decreto del Presidente della Regione, anche al fine di evitare la realizzazione e l'apposizione sul territorio regionale di cartellonistica stradale non conforme alla grafia delle varianti;

Visto il proprio decreto 7 marzo 2013, n. 041/Pres., col quale è stata adottata la grafia delle varianti della lingua friulana;

Dato atto che le suddette denominazioni toponimiche in variante locale rispettano i criteri e i principi di cui al predetto decreto 7 marzo 2013, n. 041/Pres.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 579 del 4 aprile 2013 che approva le denominazioni toponimiche ufficiali in lingua friulana;

Preso atto, altresì, della generalità della Giunta regionale n. 239 di data 7 febbraio 2014;
Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17

Decreta

- 1.** Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, sono approvate le denominazioni toponimiche ufficiali in lingua friulana nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -